

## I procedimenti in cui è imputato o indagato

**1 Caso Mills**

Berlusconi è accusato di corruzione in atti giudiziari dell'avvocato inglese David Mills che in due processi degli anni 90 - tangenti alla G. di F. e All Iberian - negò che il comparto societario estero fosse riconducibile a Fininvest. La prescrizione scatta nel febbraio 2012. Mills è già stato condannato e prescritto nel processo principale. Il 5 dicembre è previsto l'interrogatorio del Cavaliere. Sentenza attesa entro gennaio.

**2 Il caso Ruby**

Il premier dimissionario è imputato per concussione e sfruttamento della prostituzione minorile della giovane marocchina Karima el Magrough detta Ruby. Il processo è iniziato il 6 aprile scorso. Finora sono state sbrigate questioni procedurali. Molti rinvii causati dagli affollati calendari di udienza del presidente del Consiglio. Dal 21 novembre sono fissate udienze tutte le settimane fino a fine marzo.

**3 Diritti Tv Mediaset**

L'11 aprile 2011, dopo gli stop forzati prima per il lodo Alfano poi per il legittimo impedimento, è ripreso a Milano il processo sulle presunte irregolarità nella compravendita dei diritti televisivi presso le major straniere, soprattutto americane, da parte di Mediaset. Berlusconi è accusato di frode fiscale insieme ad altre otto persone tra cui Fedele Confalonieri. La prescrizione ha già mangiato una fetta di reati.

## Il dossier

CLAUDIA FUSANI

ROMA

**A**i più raffinati è venuto in mente Mazarò, il contadino del Verga artefice e poi schiavo della sua roba che quando gli dicono che è giunta l'ora di morire scende in cortile e comincia prendere a mazzate le bestie urlando "roba mia, vientene con me". A molti altri, senza scomodare citazioni letterarie, è venuto in mente solo lui, nient'altro che lui, Silvio Berlusconi che nel 1993 creò Forza Italia e scese in politica per risolvere il problema del debito miliardario (6 mila mld) di Fininvest. «E se allora si salvò entrando in politica - è il ragionamento che corre tra le seconde e terze file del Pdl - oggi magari ne esce sempre per salvarsi».

Ora, al di là delle citazioni letterarie e dei cattivi pensieri, è un fatto che giovedì sera nella riunione dei senatori del Pdl nella sala Koch a palazzo Madama a più d'uno dei presenti è balenata in testa la parola "salvacondotto" e l'immagine di "una fuga per la salvezza". È vero che mercoledì c'è stato il tracollo e che solo l'annuncio del governo Monti ha fatto risalire indici e spread. Ma è anche vero che, «consegnarsi mani e piedi al Quirinale e a Monti non è una mossa da Cav». Diceva sabato una deputata pidellina: «Non ci capisco più niente: ieri sera il Presidente ci ha rassicurato facendo prevalere il no all'incarico a Monti e adesso stanno a pranzo insieme. Mah...».

Il salvacondotto può essere una risposta. E una spiegazione. Perché una cosa è certa: passano gli anni e le legislature, i governi e le leggi, ma lui, Berlusconi, continua

# Ossessione Berlusconi: salvacondotto per sé e per le tv di famiglia

Tra deputati e senatori azzurri ha preso corpo l'ipotesi che l'ex premier insista per avere garanzie sui processi e sulla tenuta della Fininvest  
Gli obiettivi: prescrizione breve e divieto di leggi su televisioni e pubblicità

a restare imputato. E proprietario, pur con deleghe e trust, di una delle più importanti holding finanziarie italiane che negli ultimi mesi ha subito, anche nelle controllate, tracolli borsistici.

In questa ricostruzione stiamo percorrendo il territorio delle ipotesi per quanto suggerite da deputati e senatori del Pdl, soprattutto di area ex An e socialisti, i duri e puri del

**I dubbi dei "falchi" Pdl**

«Perché Silvio dopo tante bordate ha finito col dire sì?»

**La speranza sul Rubygate**

Tribunale dei ministri? Il 7 dicembre la scelta della Consulta

fronte del no al governo tecnico e subito alle urne. Non ci sono né prove né evidenze. Solo il tempo dirà fino a che punto le ipotesi hanno un fondamento.

Per una volta, forse, ancora più

dei processi, sono le aziende il problema più urgente. Da inizio anno i titoli di casa sono sotto assalto e hanno già perso una media del 47 per cento bruciando miliardi dei risparmi di Arcore. I rischi da scongiurare a questo punto sono duplici: ulteriori attacchi speculativi in borsa ed evitare, ad esempio, modifiche repentine delle leggi sulla raccolta pubblicitaria o sul conflitto di interessi che potrebbero esporre l'impero del Biscione alla libera concorrenza. Una cosa è certa: dall'agenda Monti sono tassativamente escluse iniziative legislative che vadano oltre quelle riforme economiche e quegli interventi sul deficit e il disavanzo che l'Europa pretende per blindare l'Italia e l'eurozona.

Più complesso il fronte del salvacondotto giudiziario che l'ex premier avrebbe posto sul tavolo della trattativa in cambio del via libera al governo Monti. Perché le leggi sono scritte e la magistratura è un potere autonomo dell'ordinamento democratico. E perché il Cavaliere è imputato in sei procedimenti, quattro a Milano e due a Roma che adesso potranno procedere senza più nemme-

no il freno dei legittimi impedimenti del premier. Dura proteggerlo da tutti. E comunque un aiuto potrebbe consistere, ad esempio, nel far andare avanti quella legge sulla «prescrizione breve» che ha completato l'iter parlamentare e attende solo il via libera finale dell'aula del Senato. La norma in sé, che taglia di un sesto i tempi della prescrizione e più in generale mette tempi certi alla durata dei processi esclusi quelli in corso, avrebbe come conseguenza immediata la morte per prescrizione del processo Mills in cui Berlusconi è imputato per corruzione in atti giudiziari e che a fine gennaio arriverà a sentenza di primo grado. Per essere poi definitivamente defunto a febbraio quando scatterà la prescrizione normale. Abbiamo detto e scritto milioni di volte che il Cavaliere avrebbe fatto di tutto per evitare l'onta di una sentenza anche solo di primo grado in cui dovesse risultare «Berlusconi Silvio condannato per corruzione». A maggior ragione lo farà adesso.

Un altro bel guaio arriva dai processi del filone Ruby. In questo caso la prescrizione non può fare nulla (i